

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **486**

OGGETTO: P.3062 E P.3106 - APPROVAZIONE CONVENZIONE DI RICERCA PER ATTIVITA' DI RICERCA E MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVI AL DRAGAGGIO DEL PORTO DI GENOVA E PER LA NUOVA DIGA FORANEA, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO TRA ADSP E UNIVERSITA' DI GENOVA-DISTAV

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero

dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 75/5/2021 nella seduta del 29.10.2021, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. AdSP n. 12/01/2022.000592.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0000746 dell'11.01.2022);

VISTO il decreto n. 5 del 27/01/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, introdotto in sede di conversione dalla sopra citata Legge n. 130/2018, ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative

infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti”;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la “ Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018” e VISTI i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO il decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” (di seguito “Programma Straordinario”) proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel “Programma Straordinario” approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel “Piano Procedurale” allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019, mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del Decreto Genova, rubricato “*Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*”, così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente

prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

VISTO il decreto n. 1 del 28 febbraio 2020, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" (anche solo Programma Straordinario");
- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con decreto n. 834 del 5 agosto 2020, l'AdSP ha istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis della legge 130/2018 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con decreto n.6/2019 del Commissario per la ricostruzione;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121, conv. con Legge 9/11/2021, n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata

dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al medesimo decreto - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente "è consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso del quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul progetto";

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021 mediante cui al dott. geol. Giuseppe Canepa viene conferita, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

CONSIDERATO CHE il Piano di attuazione del Programma Straordinario, in ragione del carattere di estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Ente proceda tramite appalto integrato complesso ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnica economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario sono inclusi i progetti P.3062 "Nuova diga foranea di Genova" e P.3106 "Dragaggi del bacino di Sampierdarena e porto passeggeri";

RILEVATO che, relativamente al progetto P.3062 "Nuova diga foranea di Genova":

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 la diga foranea del Porto di Genova - identificata con il codice unico di progetto CUP C39B18000060006 - è stata individuata, ai sensi dell'articolo 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario; contestualmente, il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure

Occidentale, è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della diga Foranea del Porto di Genova;

- con D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (All. IV), convertito con L. n. 108 del 29 luglio 2021, la realizzazione della nuova diga foranea è stata inserita tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, per le quali l'art. 44 del D.L. stesso prevede importanti semplificazioni e accelerazioni procedurali;
- con Decreto AdSP n. 889 del 31.08.2021, tra le altre cose, è stato approvato il Quadro Economico di Stima dei costi del progetto P.3062-Fase1, per un importo complessivo di euro 950.000.000,00;
- in data 22 gennaio 2020 è stato stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale e R.T.P. Technital Spa (Mandataria), E.P.F. Elettrotecnica Srl, Modimar Srl, Studio Ballerini Ingegneri Associati, Alberto Albert, Hr Wallingford Ltd., Socotec Italia Srl. (Ex Dimms Control), Sener Ingegneria Y Sistemas S.A. (Mandanti), il contratto raccolta Atti Privati n. 25745/2020, Repertorio 49011 per l'esecuzione del servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, di cui agli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo 50/2016, afferente all'intervento di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino Sampierdarena - per l'importo di euro 5.048.332,06.-, al netto del ribasso d'asta del 63,26048%;
- con Decreto n. 320 del 2.04.2021, è stata approvata la prima variante al contratto d'appalto per il servizio di redazione del PFTE dell'opera P. 3062 "Nuova diga foranea del porto di Genova - ambito bacino Sampierdarena", comportante un aumento contrattuale di euro 521.520,96.- oltre Iva e oneri previdenziali se dovuti (per complessivi euro 661.705,79);
- a seguito dell'acquisizione, in data 30.04.2021, del PFTE di cui trattasi, AdSP ha, tra l'altro, avviato la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e art. 44 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), trasmettendo la documentazione necessaria alle Autorità competenti con nota Prot. 27493.U del 17.09.2021 - comprensiva di Studio di Impatto ambientale che prevede un Piano di Monitoraggio ambientale preventivo ed in corso d'opera;
- il Decreto MITE Reg. Decreti .R.0000045.04-05-2022 ha concluso la Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di che trattasi con giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dello stesso, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 233 del 28 marzo 2022 secondo le modifiche indicate in premessa, al parere del Ministero della cultura Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n. 461 del 18 marzo 2022 ed al parere della Regione Liguria n. 205995 dell'11 marzo 2022, per le condizioni ambientali non comprese nel

sopra richiamato parere della Commissione - comprendenti indicazioni per le attività di monitoraggio ambientale;

- con Decreto AdSP n. 432 del 13.05.2022 è stato approvato il PFTE P.3062 a conclusione di Conferenza di Servizi, in forma semplificata e modalità asincrona;

DATO ATTO che, relativamente al progetto P.3106 "Dragaggi del bacino di Sampierdarena e porto passeggeri":

- con Decreto n. 657 del 6.07.2021 è stato approvato il PFTE relativo ai lavori contraddistinti come P.3106, e, disponendosi l'avvio della procedura negoziata ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto integrato relativo, è stato approvato il QE dell'intervento per complessivi euro 10.000.000,00 - di cui euro 8.985.392,16 per lavori e progettazione (inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 115.020,77) ed euro 1.014.607,84 quali somme a disposizione;
- con Decreto n. 866 del 20.08. è stata dichiarata l'aggiudicazione in capo al RTI costituito da R.C.M. Costruzioni S.r.l. (mandataria) con ROHDE NIELSEN A/S (mandante) e con l'R.T.P. di progettisti TECHNITAL S.p.A. (mandataria in R.T.P.) e DUOMI S.r.l. (mandante in R.T.P.), per l'importo di aggiudicazione pari ad euro 8.187.058,73.- (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 115.020,77.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 45.000,00.-; costi per la manodopera pari a euro 220.000,00.-);
- con Decreto n. 1470 del 30.12.2021 è stata dichiarata l'efficacia del contratto n. 49772 di Repertorio e n. 26397 di Raccolta, stipulato in data 14.10.2021 presso il notaio Beniamino Griffo inerente all'affidamento dell'appalto contraddistinto come P.3106, ed è stato altresì rideterminato il quadro economico per un importo complessivo di euro 9.201.666,57 di cui € 8.187.058,73 per lavori e progettazione ed euro 1.014.607,84 quali somme a disposizione;
- con Decreto n. 123 del 3.03.2022 è stato approvato l'intervento P.3106 in esito a Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, recependosi altresì le prescrizioni formulate in tale sede anche in tema di monitoraggio ambientale preliminare ed in corso di realizzazione dell'intervento;
- è in corso di approvazione il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo P.3106, con contestuale rideterminazione del Quadro Economico;

RICHIAMATI lo Studio di Impatto Ambientale di cui al PFTE per la P.3062 (comprensivo di specifico Piano di Monitoraggio) e il Piano di Monitoraggio Ambientale di cui al Progetto Esecutivo per il Progetto P.3106, che dettagliano le attività di monitoraggio ambientale necessarie per i lavori di cui trattasi, da effettuarsi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam* nello specchio acqueo interessato (complessivamente, da Genova Nervi a Genova Miltedo);

VISTO, pertanto, il D. Lgs. 152/2006, Parte II, ed in particolare l'art. 18 recante "Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti

dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi impreveduti e da adottare le opportune misure correttive”;

RICHIAMATO il Decreto n. 269 del 5.04.2022, mediante il quale si è provveduto ad approvare lo schema di Convenzione Quadro tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e DISTAV - Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita dell’Università degli Studi di Genova, stante l’unità di intenti delle due amministrazioni e la costante collaborazione al fine di assicurare la sicurezza degli specchi acquei ed aree marine Portuali;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti in data 29.03.2022 e acquisita al Prot. AdSP n. 11928 del 8.04.2022, la quale prevede che:

- Art. 1: *“La [omissis] Convenzione Quadro ha come finalità di promozione la collaborazione delle Parti nel campo della conoscenza e la protezione dell’ambiente. [...] AdSP può affidare al DISTAV esecuzione di studi, di ricerche e di esperienze [...]”;*
- Art. 2: *“[...] Per ciascuna attività sarà predisposto un progetto dettagliato, in cui siano individuati:*
 - *L’oggetto delle ricerche, gli obiettivi intermedi e finali previsti;*
 - *La durata del progetto;*
 - *Le modalità di partecipazione di ciascuna delle Parti;*
 - *L’importo massimo presunto”;*

RICHIAMATA la proposta di Progetto, trasmessa dall’Università di Genova - DISTAV e acquisita al Prot. AdSP n. 12813 del 14.04.2022;

RILEVATO che, in ottemperanza a quanto previsto dalla sopra richiamata Convenzione Quadro, e nel rispetto dei Piani di monitoraggio relativi alle Perizie P.3062 e P.3106 in ottemperanza alle prescrizioni formulate dagli Enti competenti, tale proposta dettaglia le attività di *“monitoraggio oceanografico fisico, biologico, chimico e morfo-sedimentologico”* per le opere comprese nelle Perizie P.3062 e P.3106 da svolgersi per un periodo di anni 6, così sintetizzabili:

- Utilizzo dei dati acquisiti in produzione scientifica;
- Monitoraggio della torbidità e dei solidi sospesi;
- Monitoraggio della qualità ecologica e degli effetti dell’ampiamiento della diga foranea del porto di Genova negli habitat marini costieri prioritari;
- Monitoraggio ambientale morfo-sedimentologico dell’area di posa dei cassoni;
- Analisi dei descrittori previsti dalla Marine Strategy Framework Directive e relative misure;

RILEVATO altresì che la suddetta proposta quantifica in euro 3.791.393,26.- esente IVA - ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. 633/1972 - il tetto massimo di spesa dovuto da AdSP al DISTAV a titolo di rimborso spese, così ripartito tra le Perizie:

- P.3062: € 3.563.687,90.- esente IVA;
- P.3106: € 227.705,36.- esente IVA;

DATO ATTO che tale proposta è stata ritenuta congrua e sottoscritta dal Dirigente dello Staff Programma straordinario, Ing. Marco Vaccari, in data 19.04.2022;

RILEVATO che le suddette attività di ricerca e monitoraggio, funzionali al rispetto delle prescrizioni normative e risultanti da Conferenza di servizi per la realizzazione delle opere di cui trattasi, rientrano nell'ambito di applicazione della sopra richiamata Convenzione Quadro;

RICHIAMATO pertanto lo Schema di Convenzione di ricerca, in attuazione alla sopra citata Convenzione Quadro e in ottemperanza alla Proposta di Progetto di cui sopra, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai fini della copertura del tetto massimo di spesa, dovuto a titolo di rimborso per le attività di ricerca:

- per il progetto P.3062 si rende necessario provvedere all'impegno del relativo onere economico, quantificato in euro 3.563.687,90 esente IVA e che detto importo sarà ricondotto all'interno delle Somme a Disposizione del Quadro Economico di stima del progetto P. 3062 fase 1 e nello specifico alla voce C02 "Rilievi accertamenti e indagini" a carico del capitolo U.5110;
- per il progetto P.3106 la copertura finanziaria verrà allocata sul quadro economico dell'intervento, in particolare tramite imputazione di euro 227.705,36 esente IVA alla voce C02 "Rilievi accertamenti e indagini", una volta che con separato provvedimento verrà rideterminato il relativo QE;

CONSIDERATO CHE ai sensi del comma 3 del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;

SU PROPOSTA dei RUP delle Perizie e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla stipula della Convenzione di Ricerca tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e DISTAV - Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova, in attuazione della Convenzione Quadro già sottoscritta tra le Parti;
2. di approvare, pertanto, lo Schema di Convenzione di Ricerca di cui al punto precedente che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di delegare il dirigente Ing. Marco Vaccari a sottoscrivere, in rappresentanza dell'Ente, detta Convenzione;
- di dare atto che l'importo massimo stimato della succitata Convenzione pari a complessivi euro 3.791.393,26 sarà allocato come nel seguito: euro 227.705,36 esente IVA a carico delle somme a disposizione del Quadro Economico della P.3106 - voce C02 "Rilievi accertamenti e indagini", una volta che con separato provvedimento verrà rideterminato il relativo QE;
- euro 3.563.687,90 esente IVA mediante impegno sul capitolo U.5110 nelle somme a disposizione del progetto P.3062 - voce C02 "Rilievi accertamenti e indagini";
4. di rideterminare il quadro economico della P.3062 come da allegato al presente provvedimento;
5. di procedere alla pubblicazione del presente sul sito di ADSP, Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **31/05/2022**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

CONVENZIONE DI RICERCA IN ATTUAZIONE DI CONVENZIONE QUADRO TRA L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, PER ATTIVITÀ DI "MONITORAGGIO OCEANOGRAFICO FISICO, BIOLOGICO, CHIMICO E MORFO-SEDIMENTOLOGICO" PER LE OPERE COMPRESSE NELLE PERIZIE P.3062 E P.3106

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con sede e domicilio fiscale in Genova, Palazzo San Giorgio, Via della Mercanzia 2, Codice Fiscale e Partita IVA 00807480108, indicata in seguito come AdSP, legalmente rappresentata dal Presidente, Dott. Paolo Emilio Signorini,

E

L'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Codice Fiscale 00754150100, con sede in Genova Corso Europa 26, indicato in seguito come DISTAV, rappresentata per delega dal Direttore del Dipartimento Prof.ssa Elisabetta Rampone,

PREMESSO CHE

- In data 19.03.2022 è stata sottoscritta tra le Parti Convenzione Quadro avente finalità di promozione della collaborazione nel campo della conoscenza e la protezione dell'ambiente;
- Detta Convenzione Quadro rinvia a specifiche convenzioni attuative la definizione delle attività da svolgersi, e in particolare:
 - a) l'oggetto delle ricerche, gli obiettivi intermedi e finali previsti
 - b) la durata del progetto
 - c) le modalità di partecipazione di ognuna delle due Parti
 - d) l'importo massimo presunto e la relativa ripartizione tra AdSP e DISTAV;
- Il "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*", così come aggiornato con Decreto del Commissario Straordinario n. 5 del 15 luglio 2021 e di cui AdSP è Ente attuatore, comprende i progetti P.3062 "Nuova diga foranea di Genova" e P.3106 "Dragaggi del bacino di Sampierdarena e porto passeggeri";
- Con Decreto n. 123 del 3.03.2022 è stato approvato l'intervento P.3106 in esito a Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, recependosi altresì le prescrizioni formulate - in particolare da Regione

Liguria - in tema di monitoraggio ambientale preliminare ed in corso di realizzazione dell'intervento;

- con nota Prot. 27493.U del 17.09.2021 AdSP ha, tra l'altro, avviato la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul PFTE della P.3062 ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e art. 44 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (conv. in L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), prevedendo in sede di Studio di Impatto Ambientale uno specifico Piano di Monitoraggio Ambientale - da implementare nelle successive fasi di progettazione;
- In ottemperanza, pertanto, ai Piani di Monitoraggio Ambientale delle perizie P.3062 e P.3106, DISTAV ha trasmesso con nota Prot. n. 12813 del 14.04.2022 la proposta di Progetto per l'espletamento delle attività di ricerca e monitoraggio nell'area interessata dai suddetti lavori - che si estende nel tratto di mare tra Genova Miltedo e Genova Nervi - comprensiva di:
 - Utilizzo dei dati acquisiti in produzione scientifica
 - Monitoraggio della torbidità e dei solidi sospesi - con riferimento a:
 - a) Dragaggio nel canale di Sampierdarena, nell'area di Porto Antico e refluitamento del materiale dragato nel canale di calma dell'Aeroporto "Cristoforo Colombo" (Perizia P.3106)
 - b) Dragaggio nel canale di Sampierdarena e refluitamento del materiale dragato nei cassoni modulari della nuova Diga Foranea del porto di Genova (Perizia P.3062)
 - c) Monitoraggio delle attività lavorative inerenti alla costruzione della nuova Diga (nella parte esterna della attuale Diga foranea) e del dragaggio nell'area antistante l'ingresso di levante del porto di Genova (Foce Torrente Bisagno - Punta Vagno) (Perizia P.3062)
 - Monitoraggio della qualità ecologica e degli effetti dell'ampiamiento della diga foranea del Porto di Genova negli habitat marini costieri prioritari: praterie di *Posidonia oceanica*, scogliere rocciose infralitorali e coralligeno, nell'area compresa tra la foce del Torrente Polcevera e Nervi (Genova), e gorgonie all'interno del Porto (Perizie P.3062 e P.3106)
 - Monitoraggio ambientale morfo-sedimentologico dell'area di posa dei cassoni e del tratto di mare compreso tra la foce del Torrente Bisagno e Punta Vagno (Perizia P.3062)
 - Analisi dei descrittori previsti dalla Marine Strategy Framework Directive e relative misure (Perizie P.3062 e P.3106);
- Tale proposta, ritenuta congrua, è stata sottoscritta dal Dirigente dello Staff Programma Straordinario, Ing. Marco Vaccari, in data 19.04.2022;
- Con Decreto n. _____ del _____ AdSP ha approvato la sottoscrizione della presente Convenzione di Ricerca, in attuazione della Convenzione Quadro sopra richiamata, e in ragione delle prescrizioni normative ovvero formulate in sede di Conferenza di servizi in merito al

monitoraggio ambientale connesso alla realizzazione degli interventi individuati dalle Perizie P.3062 e P.3106;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto delle attività di ricerca e monitoraggio

DISTAV si impegna a svolgere le attività di ricerca e monitoraggio - *ante-operam*, in corso d'opera e *post-operam* - così come dettagliate nella Proposta di Progetto di cui in premesse, a cui integralmente si rinvia per la definizione delle modalità, delle aree interessate, della strumentazione e del personale impiegato e quant'altro di occorrenza.

Qualora, in ottemperanza alle prescrizioni normative ovvero formulate dagli Enti competenti, le Parti rilevino la necessità di rideterminare le attività di monitoraggio e/o ricerca - nel rispetto di quanto previsto nei Piani di Monitoraggio delle perizie P.3062 e P.3106 - procederanno a sottoscrivere specifico atto aggiuntivo alla presente Convenzione, aggiornando conseguentemente le somme dovute da AdSP a titolo di rimborso spese, di cui al successivo articolo 3.

Art. 3 - Rimborso spese

AdSP si impegna a rimborsare le spese sostenute dal DISTAV per l'attività di ricerca e monitoraggio di cui al precedente articolo, per un importo massimo stimato dei costi pari a € 3.791.393,26.- (euro tremilionesettecentonovantunomila trecentonovantatre/26) fuori campo IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. 633/1972. Il DISTAV potrà richiedere un anticipo nella misura massima del 30% del suddetto importo, che dovrà poi essere appositamente rendicontato.

I pagamenti potranno essere effettuati previa liquidazione da parte del RUP - salvo quanto sopra previsto in tema di anticipo - a 30 giorni dalla presentazione da parte del DISTAV di nota di addebito trimestrale (al termine di ciascun trimestre) corredata di SAL e appositi giustificativi di spesa, che dovranno essere debitamente accettati da AdSP.

Tali pagamenti dovranno avvenire con la seguente modalità, indicando come causale *“Pagamento a favore del DISTAV per le attività di ricerca relative al monitoraggio dei parametri fisici e della dinamica relativi ai lavori nel Porto di Genova”*:

- Bonifico presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello stato - sezione di Genova, conto di tesoreria unica: IBAN IT92F0100003245140300036766

Art. 4 - Responsabile Tecnico-Scientifico

Per la presente Convenzione di Ricerca, le Parti designano rispettivamente quale Responsabile Tecnico-Scientifico:

- Per AdSP, il Dott. Geol. Giuseppe Canepa;
- Per il DISTAV, il Prof. Marco Capello

In ottemperanza a quanto previsto dall'art 2 della Convenzione Quadro di cui in premesse, i Responsabili Tecnico-Scientifici adempiono alla funzione di monitoraggio del corretto svolgimento delle attività e di verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Art. 5 - Disponibilità dei risultati e dei dati

I dati prodotti dalle attività effettuate a seguito della presente Convenzione, possono essere utilizzati dalle Parti per i propri fini scientifici e/o attività istituzionali, mediante citazione della fonte di riferimento con la dicitura *“L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - DISTAV”*.

Art. 6 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione di Ricerca, le Parti fanno specifico ed integrale rinvio alla Convenzione Quadro stipulata in data 19.03.22 e alla proposta di Progetto acquisita al Prot. AdSP n. 12813 del 14.04.2022, allegati al presente atto quale parte sostanziale.

Art. 7 - Facoltà di recesso e Risoluzione dell'Accordo

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo, in qualsiasi momento, previa motivata comunicazione a mezzo PEC con preavviso di almeno 1 mese.

Il presente Accordo potrà essere risolto dalle Parti in qualunque momento, qualora emerga l'impossibilità - non imputabile ad alcuna delle parti - di attendere o proseguire il programma delle attività di ricerca e monitoraggio, e qualora non sia possibile procedere - mediante la stipula di apposito accordo integrativo - alla

rimodulazione del Progetto di Monitoraggio in ottemperanza a quanto dettagliato dai Piani di Monitoraggio di cui in premesse.

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Codice civile in materia di obbligazioni, in quanto compatibili.

Art. 8 - Controversie

Per tutte le eventuali controversie relative al presente Accordo, che non si potessero definire in via amministrativa, è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 9 - RegISTRAZIONI

Il presente Accordo, regolato nella forma di scrittura privata non autenticata e relativo ad attività di ricerca e monitoraggio da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, è soggetto a registrazione in caso d'uso nella misura fissa di legge ai sensi degli artt. n. 5 e n. 39 del DPR 26 aprile 1986, n. 131. Gli oneri relativi sono a carico della Parte richiedente.

Le spese di bollo dell'atto a carico delle parti in egual misura (complessivi Euro 32,00) verranno assolte dal DISTAV in maniera virtuale - autorizzazione n. 0216718 del 29/12/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Genova.

Genova, _____

Il Presidente dell'Autorità di Sistema
Portuale del Mar Ligure Occidentale

Dott. Paolo Emilio Signorini

(firmato digitalmente)

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze della Terra dell'Ambiente e
della Vita

Prof.ssa Elisabetta Rampone

(firmato digitalmente)

Allegati:

- Convenzione Quadro
- Proposta di progetto

QUADRO ECONOMICO**P.3062 : Nuova diga del Porto di Genova – Fase A**

RUP Ing. Vaccari Marco

QUADRO ECONOMICO**A) APPALTO**

Importo componente	Importo Lavori fase a) di costruzione	€ 856.156.530,52
Attuazione della sicurezza	Oneri sicurezza fase a) di costruzione non soggetti a ribasso	€ 16.980.198,10
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Definitiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 11.801.005,51
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva per fase a) + b) (ivi incluse indagini e servizi necessari)	€ 7.710.605,25
Totale Appalto		€ 892.648.339,38

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini	Rilievi accertamenti e indagini per fase a) rov per 20 mila - indagini archeologiche 136.500,00 esente IVA - assistenza archeologica 27.600,00 esente IVA	€ 6.000.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	Allacciamenti ai pubblici servizi per fase a)	€ 200.000,00
C04: Imprevisti	Imprevisti per fase a) incluse spese per nomina Collegio Consultivo Tecnico	€ 15.500.000,00
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016 per fase a)	€ 4.000.000,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Spese relative a redazione PFTE e alle necessarie attività preliminari, alle conferenze di servizi	€ 6.500.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento (PMC), di verifica e validazione, di coordinamento in fase di esecuzione e di Direzione Lavori per fase a)	€ 14.551.660,62

C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...	Incentivo	€ 2.000.000,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 300.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 300.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 3.000.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	rov per 800 -	€ 5.000.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	Contributo per struttura commissariale	€ 0,00
Totale Somme a Disposizione		€ 57.351.660,62
A) + B) Totale Quadro Economico		€ 950.000.000,00
Totale Impegni		€ 16.519.040,90

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5240	2018	2018	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 285.114,00
U1.5240	2018	2018	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 7.565,41
U1.5240	2019	2019	FONDO RIPARTIZIONE PROGETTAZIONE	€ 4.653.886,00
U1.5240	2019	2019	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 409.282,74
U1.5110	2021	2021	RICAVO VENDITA AREE EX COLISA	€ 1.763.014,77
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 495.926,41
U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 13.931.333,51
U1.5110	2022	2022	AUTOFINANZIAMENTO	€ 1.378.535,58
U1.4490	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 1.678,98
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.946.265,36
U1.5110	2022	2022	Contributo Regione Liguria per Nuova Diga Foranea	€ 57.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 235.648.339,38
U1.5110	2022	2022	Fondo Complementare D.L. n. 59/2021 - Decreto MIMS n.330/2021	€ 500.000.000,00
U1.5110	2022	2022	Fondo Infrastrutture Portuali per Diga	€ 100.000.000,00
U1.5240	2020	2020	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 200.000,00
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 26.565.721,69
U1.5110	2022	2022	Finanziamento BEI per Nuova Diga Foranea	€ 1.800.000,00

U1.5110	2022	2022	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 2.913.336,17
<hr/>				
Totale Finanziato				€ 950.000.000,00

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento